

Giovanni Battista (Botteri) (1818-1900) sacerdote e insegnante, consigliere comunale e delegato scolastico, amministratore di enti locali, si adoperò per l'apertura degli asili del capoluogo e di Santa Maria Rocca e promosse il riscatto degli usi civici della pesca nel Pesio, sottratti dal Demanio. Pubblicò alcuni volumi, tra cui *Memoire storiche e statuti antichi di Chiusa Pesio*.

Il fratello **Pietro (1833-1914)**, dottore in medicina, chirurgia e ostetricia, fu una figura di spicco della Chiusa a cavallo del Novecento, impegnato in campo sociale, amministratore e sindaco per molti anni, commendatore del regno.

Colleghi via Roma a p. Carlo Mauro la strada dedicata ai fratelli Turbiglio.

Sebastiano (1842-1901), filosofo, professore di storia della filosofia e poi di filosofia teorica nella regia università di Roma, deputato al Parlamento nazionale per parecchie legislature, autore di molteplici pubblicazioni.

Giorgio (1844-1918), giuriconsulto, professore di diritto nella università libera di Ferrara, rappresentante parlamentare del collegio di Cervo (FE).

Il piazzale antistante la parrocchia di sant'Antonino è dedicato a **don Domenico Oreglia**, prevosto dal 1872 al 1900, promotore e realizzatore della nuova chiesa innalzata al centro del paese (si veda AA.VV., *Pietre vive*, reperibile presso l'Ufficio turistico).

Nel quartiere del Recinto troviamo via **Giorgio Gondolo (1826 - 1911)**, consigliere comunale in numerose legislature, amministratore e benefattore di svariate opere pie e assistenziali tra cui il Patronato scolastico, presidente onorario dell'ospedale. Alla sua scomparsa, gli fu intitolato il Patronato scolastico insieme col tratto di strada che da p. Vittorio Veneto si inoltra nel Recinto, passando davanti al palazzo dei marchesi che era di sua proprietà.

La piazza principale di San Bartolomeo, quella adiacente alla chiesa e al porticato del Pelliceno, è dedicata a **Biagio Caranti (1837-1891)**. Nato a Sezzadello (Alessandria), fu amico di Giuseppe Garibaldi che influenzò fortemente le sue scelte politiche nel periodo dell'unificazione dell'Italia. Scrittore, uomo politico, nella quiete della Certosa di Pesio, trasformata nel 1840 in albergo da Giuseppe Avena di cui aveva sposato una nipote, si dedicò con passione alla ricerca sulla storia del convento, poi confluita postuma nella monumentale *Storia della Certosa di Pesio*, che raccoglie le due cronache certosine e una massa di documenti d'archivio in parte andati distrutti.

A **Margherita Serraglia (1877-1965)** è dedicato il tratto di strada che unisce p. Vittorio Veneto a via Circ. Vigne, luogo ove era nata e vissuta per anni. Morendo, lasciò in memoria del figlio Giorgio Dalmasso una cospicua eredità alla parrocchia e agli assistenziali. Il lascito permise tra l'altro la sistemazione della piazza antistante la parrocchia, finalizzazione del campanile e l'ultimazione dell'oratorio, la realizzazione dell'edificio per la scuola dell'infanzia Avena-Serraglia, il miglioramento dell'ospedale civile prima della costruzione del nuovo edificio sul Paschero sottano, l'acquisto di un'ala della vecchia veterina in favore dell'Istituto Sacro Cuore.

E' recente l'intitolazione del vicolo dell'oratorio a **don Giovanni Cotella (1912-1998)**, prevosto per 40 anni della parrocchia di sant'Antonino. Giunto a Chiusa nel 1942, in uno dei momenti cruciali del secondo conflitto mondiale, con il suo equilibrio e la sua dedizione riuscì a confortare i parenti delle vittime, aiutare i bisognosi, comporre i dissidi, espiandosi spesso in prima persona. Nel 1968, dopo anni di sacrifici, poté a compimento l'oratorio per ragazzi, indispensabile supporto alle attività di carattere pastorale.

Nel prossimo mese di agosto, infine, il piazzale delle scuole di San Bartolomeo sarà dedicato al capitano **Piero Cosa**, comandante della banda partigiana Val Pesio, in occasione del centenario della nascita.



CHIUS'ARTE

3° edizione



Chiusa di Pesio - Cn -

13/14/15 giugno 2008

Evento culturale finalizzato a valorizzare l'artigianato e l'antiquariato e la conoscenza delle antiche Arti e dei Mestieri.

Venerdì 13

Presentazione del libro "Chiusa di Pesio dalle origini al 2000" di Rino Canavesio ore 20.30 presso la Sala Incontri del Parco Via S. Anna, 34.

Sabato 14

Grande Spettacolo "Opere del fuoco". Dalle ore 20.30, p.zza Covour, dimostrazione di cultura di "ceramica Italu" e di fusione dei metalli.

Grande spettacolo musicale con "Monica Shanon Beyrand" organizzato dall'Ass. letteraria "Gli Artisti del Giorno" in p.zza Tre Medaglie d'Oro ore 21.00

Domenica 15

Dalle ore 9.00 fino a sera: bancarelle di piccolo antiquariato, arte e artigianato per le principali vie del paese.

Allievrimento "Laboratorio Creativo" dove si potranno vedere all'opera artisti vetrai, ceramisti e assistere alla fusione dei metalli. Ore 14.00 premiazione del Concorso Artistico Nazionale Chiusa'Arte

Dalle 12.30 in avanti "Interrimo gastronomico" organizzato da Turismo in Valle Pesio con degustazione di prodotti locali

"Il Complesso museale G.Avena" nella giornata di domenica sarà aperto con orario continuato dalle 9.00 alle 18.00.

Info Ufficio Turistico Tel:0171-734990

